

Contenuto: art 88 CCNL	Compenso spettante	Chi	Attività	Compenso stabilito
<p>1. Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, dovrà tenere conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica e delle diverse tipologie di attività (eda, scuola ospedaliera, carceraria, corsi serali, convitti).</p> <p>Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse del presente articolo va prioritariamente orientata agli impegni didattici in termini di flessibilità, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione va ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando la burocratizzazione e la frammentazione dei progetti.</p> <p>Nella determinazione delle misure unitarie dei compensi dovrà essere posta particolare attenzione a costituire un ragionevole equilibrio tra le diverse componenti della retribuzione.</p>	compenso definito in misura forfetaria in contrattazione integrativa d'istituto			
Il particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica, la flessibilità organizzativa e didattica che consiste nelle prestazioni connesse alla turnazione ed a particolari forme di flessibilità dell'orario, alla sua intensificazione mediante una diversa scansione dell'ora di lezione ed all'ampliamento del funzionamento dell'attività scolastica, previste nel regolamento sull'autonomia. Per il personale docente ed educativo in servizio nelle istituzioni scolastiche che abbiano attivato la flessibilità organizzativa e didattica spetta un compenso definito in misura forfetaria in contrattazione integrativa d'istituto;	compenso definito dal contratto di istituto			
le attività aggiuntive di insegnamento. Esse consistono nello svolgimento, oltre l'orario obbligatorio di insegnamento e fino ad un massimo di 6 ore settimanali, di interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa, con esclusione delle attività aggiuntive di	per tali attività spetta un compenso nelle misure stabilite nella Tabella 5;			

insegnamento previste dall'art.70 del CCNL del 4 agosto 1995 [ORE ECCEDENTI] e di quelle previste dal precedente art.85. [ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA (Art.32 del CCNI 31.8.1999)]				
le ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo. Tali attività sono parte integrante dell'offerta formativa dell'istituto, sono programmate dal collegio dei docenti in coerenza con il POF e con i processi di valutazione attivati.	COMPENSO DEFINITO DAL CCNL			
le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento. Esse consistono nello svolgimento di compiti relativi alla progettazione e alla produzione di materiali utili per la didattica, con particolare riferimento a prodotti informatici e in quelle previste dall'art.29, comma 3 - lettera a) del presente CCNL eccedenti le 40 ore annue.	compenso nelle misure stabilite nella Tabella 5			
le prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia.	un compenso nelle misure stabilite nella Tabella 6;			
i compensi da corrispondere al personale docente ed educativo, non più di due unità, della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali. Tali compensi non sono cumulabili con il compenso per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 33 del presente CCNL;	definite contratto di istituto			
le indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	con le modalità stabilite nel CCNI del 31.8.1999 e nelle misure definite con la Tabella 7;			
il compenso spettante al personale che in base alla normativa vigente sostituisce il DSGA o ne svolge le funzioni ai sensi dell'art.55, comma 1, del presente CCNL, detratto l'importo del CIA già in godimento;				
la quota variabile dell'indennità di amministrazione di cui all'art.55 del presente CCNL spettante al DSGA	con le modalità stabilite nel CCNI del 31.8.1999 e nelle misure definite con la Tabella 9;			

<p>compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.</p>	<p>Definito Dal contratto di istituto</p>			
<p>particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.</p>	<p>Definito Dal contratto di istituto</p>			
<p>Al personale DSGA possono essere corrisposti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 2, lettera i), esclusivamente i seguenti compensi a carico del fondo d'istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per compensi per lavoro straordinario per un massimo di 100 ore annue; - per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati. 				

Art. 33 - Funzioni strumentali al POF	Compenso spettante	Chi	Attività	Compenso stabilito
<p>Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola.</p> <p>Le risorse utilizzabili, per le funzioni strumentali, a livello di ciascuna istituzione scolastica, sono quelle complessivamente spettanti sulla base dell'applicazione dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99 e sono annualmente assegnate dal MPI.</p>	<p>i relativi compensi sono definiti dalla contrattazione d'istituto.</p> <p>Dopo che sono definite le quantità e le attività da svolgere</p>			
<p>Art.47 - Compiti del personale ATA</p>				
<p>1. I compiti del personale A.T.A. sono costituiti:</p> <p>a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;</p> <p>b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, come descritto dal piano delle attività.</p>	<p>la relativa attribuzione è effettuata dal dirigente scolastico, secondo le modalità, i criteri e i compensi definiti dalla contrattazione d'istituto nell'ambito del piano delle attività.</p> <p>Il DSGA predispone la proposta per i vari incarichi nell'ambito del piano delle attività (art. 52 c. 3).</p> <p>Il Ds ne verifica la congruenza con il POF (art. 52 c. 3), espleta le relazioni sindacali (art. 52 c. 3), affida gli incarichi sulla base dei criteri definiti dalla contrattazione (art. 47 c. 2).</p>			